

Mod.USRC/9 SISMA 09-16 Rev.1.0	DOMANDA DI OPZIONE PER LA VALIDAZIONE DELLA “PERIZIA GIURATA” DA PARTE DELL’USRC Art. 3 del Decreto USRC n.6 del 04/05/2020
--------------------------------------	---

L’UFFICIO CHE RICEVE LA DOMANDA		PARTE RISERVATA ALL’UFFICIO	
Nome		Spazio riservato al protocollo (num. e gg/mm/aaaa)	
Indirizzo			

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza/altro _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

telefono _____, Posta elettronica certificata _____

in qualità di professionista incaricato per la redazione e presentazione della “perizia giurata” di cui al comma 4 art.2 dell’Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018

e

il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza/altro _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

telefono _____, Posta elettronica certificata _____

in qualità di committente dell’incarico professionale per la redazione e presentazione della “perizia giurata” di cui al comma 4 art.2 dell’Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018

DICHIARANO congiuntamente che

- è stata presentata “perizia giurata” per l’attribuzione di un esito **ASSENTE** ai sensi del comma 4 art.2 dell’Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018

- la perizia giurata è relativa all'edificio catastalmente identificabile tramite i seguenti estremi (obbligatorio)

ID	Comune	Foglio	Particella

- la perizia giurata è stata presentata in data ____ / ____ / _____ (campo obbligatorio) ed è identificata dal seguente protocollo: _____ (identificativo della “Piattaforma di interscambio dati USR Abruzzo” campo obbligatorio)
- la perizia giurata (indicare obbligatoriamente una sola opzione):
 - è stata oggetto del controllo previsto dall'articolo 2 dell'Ordinanza n.10 del 19 dicembre 2016 in data _____, n. protocollo controllo o identificativo _____
 - non è stata oggetto del controllo previsto dall'articolo 2 dell'Ordinanza n.10 del 19 dicembre 2016;
- la perizia giurata è relativa ad un edificio che ricade in aggregato per il quale intervento di riparazione l'esito della **prevalenza** del danno 2009 è accertato ai sensi (indicare obbligatoriamente una sola opzione):
 - dell'art.2 co.7 primo periodo dell'Ordinanza n.51/2016 (*gli aggregati composti almeno da un edificio od un'unità strutturale con esito AEDES “B”, accertato a seguito degli eventi sismici del 2009 ricompresi nel perimetro di Piani di ricostruzione già adottati*);
 - dell'art.2 co.6 dell'Ordinanza n.51/2016 (*aggregati composti almeno da un edificio od un'unità strutturale con esito AEDES “E”, accertato a seguito degli eventi sismici del 2009*);

RICHIEDONO congiuntamente che (indicare obbligatoriamente una sola opzione)

- l'attribuzione dell'esito di agibilità avvenga sulla base della documentazione già presentata ai sensi del comma 4 art.2 dell'Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018 e che l'USRC proceda all'acquisizione della medesima per il tramite dell'USR Abruzzo 2016;
- l'attribuzione dell'esito di agibilità avvenga sulla base della documentazione allegata alla presente e che quella già presente ai sensi del comma 4 art.2 dell'Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018 si intenda come archiviata.

RICHIEDONO congiuntamente che ogni comunicazione inerente la presente domanda per l'attribuzione dell'esito di agibilità (indicare obbligatoriamente almeno una opzione):

- sia diretta al;
 - professionista sopra indicato
 - committente sopra indicato

- sia diretta alla seguente persona per il tramite della sua posta elettronica
certificata: Nome e Cognome _____
Codice Fiscale |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||
Posta elettronica certificata _____

ALLEGANO:

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del committente sopra indicato;
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del professionista sopra indicato;
- Altro: _____

e, il solo committente, DICHIARA che la precedente “perizia giurata” (indicare obbligatoriamente una sola opzione):

- è relativa ad un edificio oggetto di una richiesta di contributo già presentata e identificata con il protocollo normalizzato (obbligatorio) : _____;
- è relativa ad un edificio per il quale non è stata presentata alcuna richiesta di contributo;

Luogo e data

Il Committente

Luogo e data

Il Professionista

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, all'ufficio competente.

Mod.USRC/10 SISMA 09-16 Rev.1.0	DOMANDA DI OPZIONE PER LA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE PER LE ISTANZE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA RIPARAZIONE AI DANNI DEGLI EDIFICI PRIVATI GIÀ PRESENTATE E NON AMMESSE A CONTRIBUTO Art. 10 del Decreto USRC n.6 del 04/05/2020
---------------------------------------	--

L'UFFICIO CHE RICEVE LA DOMANDA		PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
Nome		Spazio riservato al protocollo (num. e gg/mm/aaaa)	
Indirizzo			

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza/altro _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

telefono _____, Posta elettronica certificata _____

in qualità di RICHIEDENTE del contributo per i danni arrecati dal sisma 2009 attraverso l'istanza di cui al protocollo normalizzato (obbligatorio, esempio AQ-BRS-E-0001) n. _____

DICHIARA di voler optare per la presentazione della documentazione integrativa della domanda per la concessione del contributo per gli edifici danneggiati dal sisma Abruzzo 2009 e sisma Centro Italia 2016 di cui all'art.10 del Decreto USRC n.6 del 04/05/2020 per la seguente fattispecie (indicare obbligatoriamente una sola opzione):

<input type="radio"/>	caso di cui al comma 6 dell'articolo 2 dell'Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018 e istanza ancora non pervenuta all'ammissione a contributo (<i>gli edifici isolati e gli aggregati composti almeno da un edificio od un'unità strutturale con esito AEDES "E", accertato a seguito degli eventi sismici del 2009</i>)
<input type="radio"/>	caso di cui al comma 7, primo periodo, dell'articolo 2 dell'Ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018 e istanza ancora non pervenuta all'ammissione a contributo (<i>gli aggregati composti almeno da un edificio od un'unità strutturale con esito AEDES "B", accertato a seguito degli eventi sismici del 2009 ricompresi nei Piani di ricostruzione già adottati</i>)

DICHIARA che la documentazione sarà presentata entro i termini di cui all'art.10 del Decreto USRC n.6 del 04/05/2020;

DICHIARA di essere a conoscenza di quanto specificato al medesimo art.10 del Decreto USRC n.6 con particolare riferimento al comma 4 e comma 9 dell'art.10;

ALLEGA:

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- Altro: _____

Luogo e data

Il richiedente

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, all'ufficio competente.

Mod.USRC/11 SISMA 09-16 Rev.1.0	FAC SIMILE MODELLO ESITI, SUPERFICI E CROLLI SISMA 2009-2016 Da compilare a cura del professionista incaricato della redazione della richiesta del contributo per la riparazione ai danni da sisma 2009 e 2016 La compilazione è effettuata per l'intero aggregato anche nel caso di aggregato diviso in porzioni o UMI. In tal caso la redazione va effettuata dal coordinatore dei progettisti.
---------------------------------------	--

1. DATI DELL'AGGREGATO OGGETTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI DA SISMA AI SENSI DEL DECRETO USRC N.6 DEL 04/05/2020

Comune		
Denominazione		
Denominazione del Piano di Ricostruzione		
Codice GIS Aggregato (per sole richieste di cui al Decreto USRC n.1)	A _____	
Codice GIS UMI (per sole richieste di cui al Decreto USRC n.1)	U _____	U _____
	U _____	U _____
	U _____	U _____
	U _____	U _____

2. IDENTIFICAZIONE EDIFICI

N	Denominazione (nel caso di MIC: Codice GIS ED)	Esito prima degli eventi del sisma 2016 "a"	Esito dopo gli eventi del sisma 2016 "p"	N	Denominazione (nel caso di MIC: Codice GIS ED)	Esito prima degli eventi del sisma 2016 "a"	Esito dopo gli eventi del sisma 2016 "p"
1				11			
2				12			
3				13			
4				14			
5				15			
6				16			
7				17			
8				18			
9				19			
10				20			

N	Denominazione (nel caso di MIC: Codice GIS ED)	Esito prima degli eventi del sisma 2016 “a”	Esito dopo gli eventi del sisma 2016 “p”	N	Denominazione (nel caso di MIC: Codice GIS ED)	Esito prima degli eventi del sisma 2016 “a”	Esito dopo gli eventi del sisma 2016 “p”
21				31			
22				32			
23				33			
24				34			
25				35			
26				36			
27				37			
28				38			
29				39			
30				40			

La precedente individuazione deve essere rappresentata in specifico elaborato grafico conforme alla documentazione progettuale.

3. QUADRO ESITI, SUPERFICI E CROLLI

	Sup Lorda Esiti A [m ²]	Sup Lorda Esiti B/C [m ²]	Sup Lorda Esiti E [m ²]	Sup Lorda totale [m ²]	Crolli in volume in percentuale [numero intero]
Prima degli eventi del sisma 2016 “a”					
Dopo gli eventi del sisma 2016 “p”					

Note di compilazione

1. La compilazione è effettuata per l'intero aggregato anche nel caso di aggregato diviso in porzioni ai sensi della OPCM 3820 o UMI ai sensi dell'art. 3 del Decreto USRC n.1. In tal caso la redazione va effettuata dal coordinatore dei progettisti.
2. Gli edifici con esiti assenti alla data degli eventi sismici del 2016 sono considerati quali esiti A per il calcolo della superficie lorda e dei crolli in volume nella condizione con pedice “a”.
3. Le unità di base per la valutazione dei crolli sono gli edifici con esito E. La valutazione è effettuata nella condizione con pedice “a” sugli edifici con esito E prima degli eventi del sisma 2016 e nella condizione con pedice “p” sugli edifici con esito E dopo degli eventi del sisma 2016.
4. Il contributo ascrivibile al sisma 2016 è valutato in ogni caso nullo negli aggregati ricadenti al di fuori dei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis dell'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i. e per i quali aggregati non risultino evidenze circa il nesso di causalità diretto tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, quali, esemplificativamente, dichiarazioni del richiedente o presenza di schede Fast non utilizzabile o AeDES inagibile predisposte da sopralluoghi di squadre per l'emergenza sisma 2016 o richieste di attribuzione di un c.d. esito di aggravamento.

Luogo e data

Il progettista / Coordinatore

Mod. USRC/12 Rev.1.0	RICHIESTA DI VERIFICA E VALIDAZIONE DELLE SCHEDE DI AGIBILITÀ MODELLO AEDES
-------------------------	--

L'UFFICIO CHE RICEVE LA DOMANDA		PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
Nome		Spazio riservato al protocollo (num. e gg/mm/aaaa)	
Indirizzo			

IL SOTTOSCRITTO _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza/altro _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

telefono _____, Posta elettronica certificata _____

IN QUALITÀ DI

tab 1 - titolo del richiedente:

1	<input type="radio"/>	Proprietario/comproprietario ¹ /titolare di diritto reale sull'immobile (per ED singoli)
2	<input type="radio"/>	Presidente del consorzio (allega verbale di nomina)
3	<input type="radio"/>	Procuratore speciale (allega procura di cui al DCD n.12 art 3)
4	<input type="radio"/>	Amministratore di condominio/rappresentante per le parti comuni (allega verbale)
5	<input type="radio"/>	Progettista incaricato (allega procura speciale ai sensi dell'art. 1392 del CC)

RICHIEDE, ai sensi del Decreto USRC n.6- del 04/05/2020, oppure ai sensi del provv. USRC n. 2 del 13/09/2013 ai sensi del comma 5 art.3 ordinanza 51 del Commissario Straordinario

**LA VERIFICA E VALIDAZIONE DI N° _____ SCHEDE MODELLO AEDES COME DA PROSPETTO
RIASSUNTIVO ALLEGATO, COMPILATE DAL PROGETTISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE
DEL PROGETTO DI RIPARAZIONE DI SEGUITO IDENTIFICATO:**

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

¹ Delegato dagli altri comproprietari

telefono _____, Posta elettronica certificata _____

Iscritto all'albo/collegio degli/dei _____

della provincia di _____

CON RIFERIMENTO ALL'AGGREGATO (O EDIFICIO SINGOLO) DI SEGUITO IDENTIFICATO:

Comune _____ aggregato DPC ² _____	
<input type="radio"/>	ricompreso nell'ambito del Piano di Ricostruzione denominato: _____ (come definito all'art 4 comma 1 del decreto del Commissario per la Ricostruzione n. 3 comma 1) Identificativo dell'aggregato _____ Nome del consorzio _____
<input type="radio"/>	non ricompreso in un ambito del Piano di Ricostruzione Estremi del provvedimento di individuazione dell'aggregato ai sensi dell'art.7, comma 3-bis, dell'O.P.C.M. n. 3820 del 12 novembre 2009: provvedimento n. _____ data _____ Identificativo dell'aggregato ³ _____ Nome del consorzio _____

DICHIARA che le schede oggetto della presente richiesta (indicare obbligatoriamente una sola opzione):

- sono relativi a edifici oggetto di una richiesta di contributo già presentata e identificata con il protocollo normalizzato (obbligatorio) : _____ (tale possibilità è relativa ai soli casi di cui all'art.10 e 11 del decreto USRC n.6;
- sono relativi a edifici per i quali non è stata presentata alcuna richiesta di contributo;

ALLEGA la seguente documentazione minima obbligatoria:

PER L'INTERO AGGREGATO:		
A	<input type="radio"/>	Fotocopia del documento d'identità del richiedente in corso di validità.
B	<input type="radio"/>	Procura speciale al progettista
C	<input type="radio"/>	Documentazione giustificativa del titolo del richiedente (tab 1).
D	<input type="radio"/>	Inquadramento dell'edificio/aggregato se ricadente in ambito di PdR.
E	<input type="radio"/>	Elaborati grafici: piante prospetti e sezioni allo stato attuale dell'intero aggregato.
F	<input type="radio"/>	Foto esterne di tutti i fronti dell'aggregato con indicazione dei coni ottici.
G	<input type="radio"/>	Altro:

² (codice assegnato dal Dipartimento di protezione Civile durante l'emergenza, reperibile all'indirizzo <http://aveianet.usrc.it/CartografiaDPC.aspx>

³ Attenzione: sono considerati aggregati soltanto gli immobili individuati come tali dal comune ai sensi dell'art.7 comma 3 bis dell'OPCM 3820 e quelli ricompresi negli ambiti dei piani di ricostruzione per i quali è previsto l'intervento unitario.

PER CIASCUN EDIFICIO PER CUI SI COMPILA UNA NUOVA SCHEDA		
H	<input type="radio"/>	Scheda AeDES recante nel frontespizio la mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio (la mappa dell'aggregato deve riportare la suddivisione in edifici e la loro numerazione).
I	<input type="radio"/>	Eventuale nota giustificativa delle motivazioni che hanno determinato l'assegnazione dell'esito.
J	<input type="radio"/>	Schede AeDES già presenti sull'edificio
K	<input type="radio"/>	Foto interne ed esterne dell'edificio che evidenzino i danni prodotti dal sisma, sia nel dettaglio (che consentano ad esempio di apprezzare l'ampiezza delle lesioni), sia nel contesto (che consentano ad esempio di individuare l'andamento e la posizione delle lesioni). Il nome della foto dovrà essere così composto <numero edificio>-progressivo (esempio foto 2-5: foto 5 all'edificio 2). Indicazione dei conii ottici.
L	<input type="radio"/>	Visure e planimetrie catastali riferite all'edificio
M	<input type="radio"/>	Altro

SPECIFICA INOLTRE (solo nelle condizioni da 1 a 4 di Tab.1)

- Che non essendo in possesso di un indirizzo di PEC, venga interessato esclusivamente il progettista di tutte le interlocuzioni riguardanti gli aspetti tecnici;
- Di voler essere interessato per tutte le interlocuzioni riguardanti gli aspetti tecnici tramite lettera raccomandata.

Luogo e data

Il Richiedente

LA PARTE CHE SEGUE È RISERVATA AL PROGETTISTA

Tab 2. Prospetto riassuntivo delle schede AeDES proposte per la verifica e validazione e delle schede già esistenti.

N°ED	Proprietari (campo denominazione edificio o proprietario dell'AeDES)	motivazione ⁴	Esito AeDES esistente/i ⁵	n° Scheda/e Esistente/i	Data Scheda/e Esistente/i	Esito AeDES proposto
Di seguito le schede proposte nella presente richiesta per la verifica e validazione						
Di seguito le schede già esistenti con esito univoco e definitivo per gli altri edifici dell'aggregato						

⁴ Indicare il numero corrispondente alla motivazione per ciascuna scheda.

⁵ Se assente non compilare il campo, se discordanti indicare più di un esito, ad esempio: A, E

MOTIVAZIONI AMMISSIBILI DELLA RICHIESTA
(da riportare nella colonna “motivazione” della tabella precedente)

A) PREVALENZA SISMA 2009 RIFERITA AI C.D. AUTOMATISMI DELL’ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n.51 (art. 2 comma 6 e primo periodo del comma 7)

1. Edificio **privo di esito di agibilità** a seguito del sisma del 2009 per cui, ai sensi dell’art 3 comma 1 secondo periodo del decreto USRC n.6 **si sceglie di confermare l’istanza contenente la perizia giurata** di cui al comma 4 dell’art. 2 dell’ordinanza 51.
2. Edificio **privo di esito di agibilità** a seguito del sisma del 2009 di cui all’art. 4 comma 1 del decreto USRC n.6.
3. Edificio che abbia riportato, a seguito degli eventi a far data dal 24 agosto 2016, un danno tale da comportare la **modifica in senso peggiorativo dell’esito di agibilità** attribuito a seguito del sisma del 2009 di cui all’art. 4 comma 5 del decreto USRC n.6.
4. Edificio **con esiti di agibilità discordanti** di cui all’art. 6 del decreto USRC n.6.

B) CASO DI DANNO ULTERIORE INTERVENUTO A CONTRIBUTO GIÀ AMMESSO E LAVORI NON INIZIATI

5. Attribuzione di esito ai sensi del comma 1 dell’art.13 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (caso di danno ulteriore intervenuto a contributo già ammesso e lavori non iniziati)

C) PREVALENZA SISMA 2009 CALCOLATA AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 3

6. Validazione ai sensi del comma 5 art.3 ordinanza 51 del Commissario straordinario.

D) ATTRIBUZIONE DI ESITI AI SENSI DEL PROV. USRC N.2 DEL 4/9/2013

7. Assegnazione di esito mancante dentro PDR/zona A (art. 2 comma 1)
8. Unificazione di esiti discordanti dentro PDR/zona A (art. 7 comma 1)
9. Assegnazione di esito per edificio con esito F dentro PDR/zona A (art. 10 comma1)
10. Assegnazione di esito per edificio con esito D dentro PDR/zona A (DPCM 4/2/2013 art.2 comma 7)
11. Altro: _____

Luogo e data

Il Progettista
